

Uncem: comuni montani, più biomasse e meno metano

Dobbiamo agire per ridurre emissioni di gas serra e per rispondere alla crisi energetica in corso. Il Pnrr sta per promuovere il finanziamento di sistemi di teleriscaldamento, nuove centrali, ammodernamento di impianti esistenti, costruzione di nuove reti efficienti. Siamo convinti che sia importante spendere bene i 200 mln/€ disponibili, per 330 km di nuove reti, secondo gli obiettivi dell'intervento stabiliti dallo Stato e comunicati a Bruxelles. È quanto afferma il presidente dell'Unione nazionale dei comuni, comunità ed enti montani, Marco Bussone, aggiungendo però che *"proprio per questo, Uncem, in accordo con associazioni di settore come Fiper e Aiel, ritiene inopportuno finanziare reti alimentate da impianti a metano"*. Negli ultimi mesi i costi, per i cittadini allacciati a questo tipo di reti, dipendenti dall'approvvigionamento dall'estero, *"sono cresciuti anche del 70%, mentre sono rimasti immutati i costi con reti di teleriscaldamento alimentati da impianti che usano cippato di legno, biomasse forestali da filiera corta e cortissima"*; ottenute cioè con *"l'uso a cascata del legno, grazie a una gestione sostenibile del bosco, creando valore, eliminando emissioni in atmosfera"*. Insomma, no al metano, sì alle fonti rinnovabili come il legno. A maggior ragione in un Paese come l'Italia, che conta 11 mln di ettari di bosco. *"Migliaia sono i posti di lavoro potenziali lungo le filiere bosco-legno, non solo per energia – aggiunge Bussone –. Ma devono essere filiere corte, di valle, che dunque riducano o eliminino la dipendenza di materia prima legnosa dall'estero"*. La tecnologia è evoluta, azzerata le emissioni, è a prova di cambiamento climatico, eppure – sottolinea il presidente Uncem – *"ancora oggi l'Italia, dopo 50 anni senza politiche forestali, importa il 95% del legno che utilizza. Dopo decenni di miopia finalmente abbiamo una legge e una strategia forestale. Il Pnrr ha la grande occasione per fare una scelta di campo"*. Nella gestione delle foreste italiane insomma, stiamo assistendo ad un cambio di passo positivo: *"aumentano i piani forestali di gestione, aumentano le superfici forestali certificate"*. Ma *"dobbiamo fare meglio e di più. Austria, Svizzera, molte regioni tedesche ci insegnano che le foreste sono una risorsa vera; da gestire bene. E ci dicono che il teleriscaldamento a legno senza emissioni è possibile. Dobbiamo farlo con politiche vere, strutturali, durature. Non si perda l'occasione con il prossimo bando sul teleriscaldamento del Pnrr"*.

